



ECONOMIA & FINANZA

n.73 – 1 ottobre 2014

FOCUS: IVA intra UE: al via portale web MOSS

IN SINTESI

Al via le registrazioni al MOSS, il portale telematico per l'IVA dell'e-commerce che rende più semplice l'adesione al regime speciale per le transazioni intra-UE B2C.

Tutto pronto per registrarsi al nuovo portale web MOSS (“mini one stop shop”), da oggi i soggetti passivi che forniscono servizi di telecomunicazione, di teleradiodiffusione o elettronici a committenti non soggetti passivi d'imposta (B2C), domiciliati o residenti nella UE, possono presentare la propria richiesta di registrazione al nuovo portale telematico per l'IVA dell'e-commerce. Il tutto esclusivamente in modalità elettronica e diretta attraverso l'apposita sezione del sito attivata dall'Agenzia delle Entrate, ovvero attraverso il mini sportello unico per dichiarare e versare l'IVA dovuta per l'e-commerce su tali servizi, disponibile anche in lingua inglese.

Regime MOSS

Si tratta del regime speciale facoltativo ai fini IVA che verrà esteso dal 1° gennaio 2015 anche ai servizi di telecomunicazione e di trasmissione telematica di dati, come già avviene sui servizi elettronici da impresa a consumatore (B2C), forniti da prestatori non stabiliti nell'Unione Europea (VoES). L'obiettivo è quello di rendere più semplice l'adesione al regime speciale IVA per le transazioni e-commerce intra-UE B2C, così come stabilito dalla direttiva IVA (2006/112/Ce), modificata dalla direttiva 2008/8/Ce.

Modalità di registrazione

L'adesione ai due regimi speciali MOSS stabiliti e non stabiliti nell'Unione Europea (“regime UE” e “regime non UE”) è facoltativa e da oggi in Italia è possibile registrarsi, in via diretta ed elettronica, attraverso le funzionalità rese disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate con le seguenti modalità:

i soggetti passivi domiciliati o residenti nel territorio dello Stato, che non hanno stabilito il domicilio all'estero, identificati in Italia, nonché i soggetti passivi domiciliati o residenti fuori dall'Unione europea che dispongono di una stabile organizzazione in Italia, devono fornire online le informazioni richieste accedendo ai servizi telematici dell'Agenzia;

i soggetti passivi domiciliati o residenti fuori dalla UE, non stabiliti né identificati in alcuno Stato membro dell'Unione, che scelgono di identificarsi in Italia, devono

compilare un modulo online disponibile sul sito delle Entrate, nella sezione a libero accesso redatta in lingua inglese.

Una volta effettuate le necessarie verifiche, il richiedente riceverà via mail il numero di identificazione IVA ad esso attribuito, il codice identificativo per accedere ai servizi telematici dell’Agenzia, la password di primo accesso, le prime quattro cifre del PIN e le istruzioni per completare il processo di registrazione.